



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 51/08

MECC. N. 2008 02270/89

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 28 APRILE 2008

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione d'urgenza, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO	DEL VENTO	PACHI'
BATTAGLIA A.	GARCEA	PETRARULO
BATTAGLIA V.	GROSSO	PIARULLI
BORIO	LICARI	POGGI
CATIZONE	MAROCCO	SATURNINO
CONTICELLI	MAZZEI	SCAGLIOTTI
COSTAMAGNA	MOIOLI	SCAVELLO
CRESCIMANNO	NICOLA	

Il Presidente Luigi MALARODA e il Consigliere Anziano Vincenzo MISURACA

Risulta assente la Consigliera: COSTAMAGNA

In totale con il Consigliere anziano n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 2. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI ESTERNALIZZAZIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEI BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIE' 9.

CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-
VILLARETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI ESTERNALIZZAZIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEI BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIE' 9.

Il Presidente, a nome della Giunta Esecutiva riferisce:

I bagni pubblici di via Agliè 9 dopo una chiusura durata circa due anni sono stati rimessi in funzione nel 2004 e per il quinquennio, scadente nel dicembre 2008, hanno svolto un lavoro di rilevante valenza sociale, in quanto il servizio è prevalentemente offerto a cittadini e/o utenti extracomunitari in condizioni di disagio abitativo tale da essere spesso in difficoltà a provvedere alla propria igiene personale. Tale apertura era stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di Circoscrizione del 28/1/2003 (n. mecc. 0300434/89), che proponeva al Consiglio Comunale l'esternalizzazione della gestione dei succitati bagni .

Il Consiglio Comunale con deliberazione del 14/4/2003 (n. mecc. 0301012/10) approvava tale proposta.

A seguito di gara, esperita mediante trattativa privata con bando n. 252/2003, la conduzione della gestione dei bagni è stata affidata al consorzio di cooperative Kairòs, con sede legale in Torino Via Guido Reni n. 96/148, che ha condotto il servizio conseguendo buoni risultati per il territorio, sia circoscrizionale che comunale, registrando un'affluenza di circa 12.000 utenti (passaggi riferiti al periodo compreso fra l'inizio della gestione, marzo 2004 sino a tutto il 2007).

Inoltre negli anni sono state apportate significative migliorie sia dalla Città, che nel 2006 ha provveduto alla riqualificazione energetica, con trasformazione dell'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda da alimentazione da gasolio a metano, permettendo così un abbattimento dei costi di energia e un minor consumo di acqua potabile, sia dal consorzio Kairòs che ha reso operativo il servizio di deposito bagagli per cittadini senza fissa dimora ed operato la parziale ristrutturazione del 1° piano, avviando il progetto "Intrecci di Cultura", finanziato dalla Compagnia S Paolo, che ha tra gli obiettivi principali quello di coinvolgere direttamente gli abitanti, particolarmente nei confronti dei cittadini extracomunitari, mediante la costruzione di una rete costituita da gruppi attivi di cittadini , di associazioni, e di attori del terzo settore .

L'analisi dei costi e ricavi operata sulla base dei dati relativi all'anno 2007 ha portato a determinare un costo annuo di circa Euro 61.000,00 comprensivi della detrazione delle quote relative agli ingressi gratuiti degli utenti assistiti dai Servizi Sociali.

Tenuto conto che le motivazioni che hanno determinato la scelta di esternalizzare la gestione del servizio non si sono attenuate, tanto da confermare ulteriormente la valutazione che una

gestione diretta non sia raffrontabile in termini di fattibilità e di costi complessivi agli oneri sostenuti con l'esternalizzazione in atto, si ritiene complessivamente ed economicamente più vantaggioso, anche in ragione dei servizi complementari dei quali si intende richiedere la realizzazione ed attivazione, per la Civica Amministrazione prevedere una gestione esterna.

Per una proficua gestione è opportuno che la concessione abbia una durata variante da un minimo di 3 (tre) anni ad un massimo di 10 (dieci) anni, da calibrare in base all'entità degli investimenti proposti, con particolare riferimento ai servizi complementari che l'aggiudicatario del servizio potrà effettuare al primo piano dello stabile di Via Agliè 9, (es: centro diurno, lavanderia, servizio ristoro, servizi per la cura del corpo), servizi che dovranno riqualificare ulteriormente lo stabile e la zona in cui insiste lo stesso, rendendolo appetibile e frequentabile ad una pluralità di cittadini.

Il concessionario riscuoterà gli introiti legati alla vendita dei biglietti o direttamente o mediante rimborso della Circostrizione per i buoni gratuiti rilasciati dai servizi sociali, secondo le tariffe della Pubblica Amministrazione. Tenuto conto di quanto sopra e della scarsa redditività dei bagni, verrà corrisposto al concessionario un contributo alle spese di gestione in base ai parametri sopraccitati; sull'offerta economica che sarà successivamente definita nella determinazione dirigenziale i concorrenti effettueranno la loro offerta in ribasso. La contribuzione verrà proporzionalmente ridotta in relazione alla quantificazione degli introiti percepiti, allorché (entro tre anni) verranno attivati i servizi complementari.

Le utenze saranno ripartite fra l'Amministrazione concedente e la parte concessionaria.

Saranno a carico della Città: le utenze, relativamente alla parte destinata al servizio bagni, acqua potabile, energia elettrica, riscaldamento, la manutenzione straordinaria; a carico del concessionario saranno: la tassa raccolta rifiuti, la manutenzione ordinaria, la fornitura del materiale di pulizia e di igiene del bagno, tutte le spese relative alla gestione.

Mentre, le spese di impianto relative alla parte di struttura e alla gestione delle attività complementari sono e saranno completamente a carico dell'affidatario.

La scelta del concessionario di tale servizio è normata dall'art 30 del Dlgs. 163/2006 ed avverrà mediante procedura negoziata con pubblicizzazione di bando, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 82 del citato Dlgs., che terrà conto del miglior prezzo praticato, della progettualità degli offerenti e delle migliori modalità di gestione del servizio, e sarà rivolta a tutte le realtà imprenditoriali interessate.

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad indire apposita gara mediante procedura negoziata con pubblicizzazione di bando per l'individuazione del concessionario, nonché per il corrispondente impegno di spesa.

La proposta di esternalizzazione è stata illustrata e discussa nel corso della I Commissione del 7 aprile 2008.

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art.42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.L. vo n.267 del 18 agosto 2000;

dato atto che i pareri di cui al art.49 del suddetto T.U sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1) di richiedere al Consiglio Comunale , ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera e) del D.L. vo n.267 del 18 agosto 2000, di approvare l'esternalizzazione in concessione del servizio di gestione dei bagni pubblici (All. 1, planimetrie a-b-c-d) e servizi complementari (All. 2, piano 1°, planimetria e) di Via Aglie' n. 9 , secondo le motivazioni e le modalità citate in narrativa, dal 1 gennaio 2009 e per la durata di 3 (tre) anni, estensibile sino al massimo di 10 (dieci) anni, in relazione all'entità degli investimenti;

2) di riservare a successivi provvedimenti amministrativi l'attuazione della procedura negoziata, previa pubblicazione di bando, nel rispetto dei commi 1° e 3° dell'art. 30 DLgs 163/ 2006, per l'individuazione del concessionario per la gestione del servizio dei bagni pubblici, con relativo stabile di via Agliè n. 9, e la realizzazione e gestione di eventuali servizi complementari .

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: CRESCIMANNO – PIARULLI – BATTAGLIA A. – SCAGLIOTTI – CATIZONE – BORIO.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	18
VOTANTI	16
FAVOREVOLI	16
CONTRARI	/
ASTENUTI	2 (MAROCCO – GARCEA)

DELIBERA

1) di richiedere al Consiglio Comunale , ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera e) del D.L. vo n.267 del 18 agosto 2000, di approvare l'esternalizzazione in concessione del servizio di gestione dei bagni pubblici (All. 1, planimetrie a-b-c-d) e servizi complementari (All. 2, piano 1°, planimetria e) di Via Aglie' n. 9 , secondo le motivazioni e le modalità citate in narrativa, dal 1 gennaio 2009 e per la durata di 3 (tre) anni, estensibile sino al massimo di 10 (dieci) anni, in relazione all'entità degli investimenti;

2) di riservare a successivi provvedimenti amministrativi l'attuazione della procedura negoziata, previa pubblicazione di bando, nel rispetto dei commi 1° e 3° dell'art. 30 DLgs 163/ 2006, per l'individuazione del concessionario per la gestione del servizio dei bagni pubblici, con relativo stabile di via Agliè n. 9, e la realizzazione e gestione di eventuali servizi complementari .